



DIREZIONE GENERALE

Staff di supporto agli Organi di Ateneo

Viterbo,
Prot. n.

Al Responsabile del Servizio Risorse Umane

e, p. c. Al Dirigente della Divisione II
Al Responsabile del Servizio Trattamenti economici al personale
Al Responsabile del Servizio Contabilità e Tesoreria
Al Responsabile dell'Ufficio Bilancio e *reporting*
Al Responsabile dell'Ufficio Programmazione

Oggetto: Consiglio di Amministrazione del 28.10.2019

17 *bis* Contratto integrativo di Ateneo del 23.10.2019 per i lettori di madre lingua straniera ex art. 28 del DPR n. 382/1980 (art. 11 legge n. 167/2017 e DI 16 agosto 2019, n. 765) – art. 7 CCNL del 19.4.2018

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.10.2019,

VISTA la Legge 5 marzo 2004, n. 63, di conversione del D.L. 14 gennaio 2004, n.2, relativa alla retribuzione degli ex lettori di madre lingua straniera, già destinatari di contratti stipulati ai sensi dell' articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, abrogato dall' articolo 4, comma 5, del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 26, comma 3;

VISTA la Legge 20 novembre 2017, n. 167 art. 11, comma 2 come modificato dall'articolo 1, comma 1144, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalla legge 3 maggio 2019, n. 37;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il Titolo III "Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale";

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 16 agosto 2019, n.765 recante "*Adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua stranieri e criteri di cofinanziamento delle Università per la stipula dei relativi contratti*";

VISTO il Contratto integrativo di Ateneo per collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre del 01/11/1995;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19 aprile 2018, ed in particolare l' art. 7;

RITENUTO opportuno, secondo le indicazioni fornite dall'ARAN, sottoporre l'ipotesi di accordo del 9 luglio 2017 al Consiglio di amministrazione per la necessaria verifica, sulla base di una propria e autonoma valutazione di merito, di alcuni specifici contenuti dell'ipotesi di contratto integrativo:

- a) corrispondenza alle indicazioni delle direttive, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati ed obiettivi ivi espressamente indicati;
- b) conformità dei contenuti contrattuali anche agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente;
- c) convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall'ente;
- d) utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse disponibili;
- e) adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell'ente;

RAVVISATA l'esigenza di integrare l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa di Ateneo del 23 ottobre 2019 con una clausola di salvaguardia dell'eventuale intervenuta prescrizione delle pretese degli ex lettori;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

ha deliberato di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa di Ateneo del 23 ottobre 2019 (**Allegato A/1-6**) previa certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e l'inserimento della predetta clausola di salvaguardia dell'istituto della prescrizione.

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo.

Con i migliori saluti,

IL RETTORE
Prof. Alessandro Ruggieri